



Aduc - lettera mensile - Marzo 2026

Informazione indipendente per aiutare utenti e consumatori ad aiutarsi.

[Articoli e notizie quotidiane](#)

[Consulenza e assistenza online e in presenza](#)

Accordo Aduc/La Ragione

Ogni giorno puoi leggere il quotidiano La Ragione

Un vantaggio esclusivo per te, Iscritto ADUC! L'ADUC ti offre un nuovo strumento per un'informazione completa e indipendente: la possibilità di consultare gratuitamente il quotidiano digitale "La Ragione".

Ogni mattina, previa specifica richiesta, ti inviamo il link su dove poter leggere il quotidiano La Ragione. Che altrimenti puoi leggere sempre attraverso un link aggiornato quotidianamente sul web di Aduc.

[Qui tutte le informazioni](#)

La nota politica

L'anomalo tepore climatico di fine febbraio / inizio marzo dovrebbe mettere in dubbio lo scetticismo di chi imperversa, avendo anche potere per farlo, contro le politiche che arginano i cambiamenti climatici.

E' in corso la campagna referendaria per modificare la Costituzione sulla separazione delle carriere dei magistrati e gli organismi di autogoverno degli stessi: "vampate" di motivazioni che, a parte pochi tenaci garantisti e sostenitori della riforma a prescindere, mostrano una politica incapace di affrontare i problemi in quanto tali, ma solo parteggiare populisticamente per un presunto buono che - meteora divina - dovrebbe risolvere i problemi. Qualche decennio fa si diceva "adda venì Baffone" oppure "quando c'era Lui" (Stalin, Mussolini).

Si chiude il festival di Sanremo, quello che dicono essere della canzone italiana, ma che noi - razionali, snob o incapaci? - riusciamo a stento a leggere come festival di cantanti e giocolieri italiani che provano a divenir famosi sulle glorie di altri del passato.

Settimana canora di share televisivo in calo che conferma la crescita della sfiducia degli italiani su quanto arriva dalle istituzioni, politiche o canore che siano. Non lo auspichiamo, ma ci monta la certezza che altrettanto calo di "share" ci sarà per la partecipazione al voto referendario. Che comunque sancirà un vincitore e un perdente visto che non c'è quorum e pur se non fanno votare chi è fuorisede. Ma è questo che vogliamo, soprattutto per modificare il patto fondante degli italiani, la Costituzione?

L'economia barcolla. Si riscoprono i rider del cibo e non solo che hanno paghe da fame, mentre si continua a non dire nulla sugli stipendi medi fermi da venti anni, fanalino di coda dei Paesi Ue. La produzione industriale è al palo e si dà al vasto popolo delle doppie case (molto surclassato da aziende che lo usa) la possibilità - affitti brevi turistici - di guadagnare

distruggendo città e imprenditoria. Mentre il cosiddetto carrello della spesa contiene sempre meno prodotti che costano di più. Le bollette servono solo a far guadagnare chi le emette. Molti dei figli, anche appena laureati, preferiscono andarsene all'estero per non essere precari e poveri in patria. E il diritto alla salute? Regge coi denti (Calabria: in fondo alle classifiche anche per questo) lì dove ci sono i medici cubani, e sparisce nei meandri di liste d'attesa prodromiche alle cure fai da te, portafoglio incluso. Insomma, niente di nuovo anche a marzo 2026. Un'occasione potrebbe essere il referendum ma - lo chiediamo senza noia - siamo un Paese per le riforme?



Aduc.

1- sul piano esecutivo

- * le multe dei Comuni per fare cassa sono sempre all'ordine del giorno e noi aiutiamo a fare ricorsi e rilevare, con estrema difficoltà, cosa dovrebbe cambiare.
- * il telemarketing, essenzialmente per telefonia ed energia, continua imperterrito.
- * contese condominiali.
- * verifica e ricorsi per operazioni bancarie e finanziarie.
- * verifiche e ricorsi per le disfunzioni della pubblica amministrazione.
- * rapporti e servizi con artigiani
- * viaggi andati male.
- * acquisti non conformi e difettosi
- * diritti degli immigrati
- * diritti sanità pubblica, in particolare Rsa.

2- sul piano informativo e denuncia

articoli, editoriali, notizie e vignette pubblicate su www.aduc.it, Facebook/Meta, Twitter/X Instagram, Mastodon e Bluesky.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Nello scorso FEBBRAIO abbiamo:

- pubblicato su web e social 179 TRA ARTICOLI E NOTIZIE;
- inviato 16 [NEWSLETTER SETTIMANALI](#) a chi si è specificamente iscritto alle stesse (Avvertenze [generalista], Salute, Droghe e Investire Informati)

Scrivono articoli su Aduc: François-Marie Arouet, Sara Astorino, Giulia Barsotti, Elisabetta Bavasso, Emanuela Bertucci, Smeralda Cappetti, Roberto Cappiello, Grazia Carifi, Gian Luigi Corinto, Anna D'Antuono, Vincenzo Donvito Maxia, Stefano Fabbri, Anna Maria Fasulo, Libero Giulietti, Sandro Gozi, Riccardo Innocenti, Annapaola Laldi, Alessandro Lozzi, Primo Mastrantoni, Marco Mayer, Claudia Moretti, Massimo Moretti, Pietro Moretti, Alessandro Pedone, Marco Perduca, Donatella Poretti, Carlo Romeo, Marco Solferini, Lorenzo Somigli, Giulio Terzi di Sant'Agata, Alessio Vannucci.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

I numeri di FEBBRAIO dell'attività di Aduc:

- **729.620** persone hanno visitato il web, **7.316** ci seguono sulla pagina Facebook/Meta e **1.461** su Twitter/X.
- **254** persone hanno chiesto direttamente consigli e assistenza, via web o in presenza.
- **39** sono stati i nuovi iscritti su un totale, ad oggi, di **69.734**
- **66** persone hanno deciso di fare una donazione, per complessivi **2.485,00 euro**

Questi numeri sono stati possibili grazie a chi, usandoci, HA ANCHE DECISO DI DONARE. Siamo no profit, basati sul volontariato e, per scelta, non prendiamo finanziamenti pubblici e pubblicità. Ci siamo solo grazie alle donazioni.

I VANTAGGI DEI SOCI SOSTENITORI DI ADUC

- [consulenza online](#): entro due giorni lavorativi rispondiamo
- [consulenza telefonica o videoconferenza su appuntamento](#)

Se vuoi usare e far parte di Aduc, scegli:

- socio sostenitore (minimo 45 euro);
- con donazione libera periodica;
- con donazione libera saltuaria.

[Qui per iscrizioni e donazioni](#)

grazie

Vincenzo Donvito Maxia, presidente